

## **Sanita: piano socio-sanitario; garante, attenzione a minori**

Tra problemi evidenziati tossicodipendenze e sanita carceraria (ANSA) - ANCONA, 11 LUG - "Il limite maggiore e il disequilibrio integrativo tra l'ambito sanitario e quello sociale. E sappiamo quanto oggi questo aspetto sia determinante per un intervento complessivo e coerente con le esigenze rappresentate dalla nostra societa". E' la prima valutazione del Garante dei diritti, Andrea Nobili, sul Piano sociosanitario 2019 - 2021 dopo la prevista audizione in Commissione sanita, presieduta da Fabrizio Volpini. "Anche se si tratta di linee d'indirizzo - sottolinea Nobili - la mancata esplicitazione delle risorse, soprattutto umane, indispensabili per il raggiungimento degli obiettivi indicati, non permette al momento di poter delineare una pianificazione concreta degli interventi nei molteplici settori". Passando ad esaminare il Piano, il Garante indica la necessita di maggiore attenzione per quanto riguarda il complesso pianeta dei minori e la mancanza di indicazioni concrete sul trattamento del disagio giovanile, ricordando il percorso gia avviato da tempo per la costituzione di un osservatorio che, oltre a fotografare costantemente la situazione sul territorio regionale, dia vita a nuove strategie di prevenzione. Altre questioni che appaiono non adeguatamente trattate, quelle legate alle tossicodipendenze; alla psichiatria, con particolare riferimento all'area infantile; alla funzionalita dei consultori, che sempre secondo il Garante andrebbero potenziati sia sul versante del personale, che per quanto attiene il numero di strutture presenti. Evidenziata la mancanza di una scheda tecnica rispetto alla situazione della sanita carceraria, che negli ultimi anni ha visto crescere per numero ed intensita alcune patologie importanti tra i detenuti degli istituti penitenziari marchigiani.

"Da ultimo, ma non per importanza - ricorda Nobili - abbiamo segnalato alla Commissione che nel Piano non viene considerata

12/07/2019  
la possibilita, prevista dalla normativa nazionale del 2017 e gia attivata in altre regioni italiane, di affidare al Difensore civico anche il compito di Garante della salute". (ANSA).  
COM-RR/GIG

11-LUG-19 20:52 NNNN